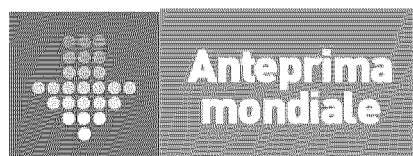


L'EVENTO

FESTIVAL DELLA MENTE IL PROGRAMMA E GLI OSPITI INTERNAZIONALI

A Sarzana va in scena la creatività Le «reti» protagoniste della tre giorni



In prima internazionale il 'Concerto per pianoforte e violino' di Michael Nyman e di Anna Tifu

- SARZANA -

SCIENZIATI, filosofi, scrittori, storici, artisti, psicoanalisti, designer e antropologi sono pronti a confrontarsi sull'interessante tema scelto per la quattordicesima edizione del **Festival della Mente**: la rete. Tre giornate, le prime tre del mese di settembre, con 65 relatori italiani e internazionali e 41 appuntamenti tra incontri, workshop, spettacoli e momenti di approfondimento culturale, che trasformeranno ancora Sarzana in un palcoscenico della creatività. Il filo conduttore del festival, promosso dalla Fondazione Carispezia e dal Comune di Sarzana, sarà analizzato da diversi punti di vista e attraverso ambiti e discipline differenti, per consentire al pubblico di approfondire i temi più attuali della contemporaneità, sempre con un linguaggio chiaro e accessibile a tutti.

«**COME** è stato lo scorso anno per la parola 'spazio', anche 'rete' - spiega Benedetta Marietti, a cui è affidata la direzione - è un concetto che racchiude molteplici significati e può essere declinato in molti modi. Dal web alla rete intesa come insieme di relazioni uma-

ne; dalle reti che ci ingabbiano e imprigionano all'esplorazione delle reti neurali nelle neuroscienze; dalla rete della solidarietà fino all'importanza della rete nella biologia, nella fisica, nella matematica, e perfino nello sport. Attraverso l'indagine di un tema è così possibile affrontare argomenti e campi diversi del sapere, dalle più recenti scoperte scientifiche agli ambiti di pensiero artistico e umanistico, in linea con la vocazione multidisciplinare e divulgativa del **Festival della Mente**. Ad aprire il festival, che si avvale della consulenza scientifica di Gustavo Pietropolli Charmet, sarà la lezione di Elena Cattaneo: 'Le reti che fanno bene alla scienza'. La scienziata, esperta di cellule staminali, è a capo di un team che studia la malattia di Huntington: al festival descriverà le reti che si svilup-

pano attorno ai malati, permettendo loro di vivere al meglio l'umanità nella malattia, e quelle degli scienziati che in tutto il mondo studiano il gene che la provoca, sperimentano nuovi trattamenti e farmaci per alleviarne i sintomi e cercano nuove cure efficaci. Il **Festival della Mente** si riconferma inoltre palcoscenico di grandi anteprime: in prima mondiale a Sarzana il 'Concerto per pianoforte e violino' del compositore e pianista inglese Michael Nyman, rappresentante del minimalismo musicale, e della giovane violinista italo-rumena Anna Tifu. In anteprima anche lo spettacolo 'L'incanto. Dalla Val Grande ai ghiacci polari' dello scrittore Marco Albino Ferrari, accompagnato dal chitarrista Denis Biason, che rico-

struisce con suoni, parole e immagini una storia dimenticata, quella dell'esploratore piemontese Giacomo Bove, i cui viaggi ispirarono le storie di Emilio Salgari. Massimo Recalcati porta in anteprima a Sarzana la prima tappa dello spettacolo 'Il segreto del figlio': un figlio è un'esistenza unica, distinta da quella dei genitori e contro ogni autoritarismo, Recalcati, accompagnato dalle letture dell'attrice Federica Fracassi e da un coro di voci bianche, afferma il diritto del figlio a custodire il segreto della sua vita e del suo desiderio. E poi ancora 'Tandem' è lo spettacolo di due artisti e amici di lunga data: il trombettista Fabrizio Bosso e il pianista Julian Oliver Mazzariello, che alternano a famose canzoni della musica internazionale i loro brani originali; 'Gorla fermata Gorla', la tragica vicenda della scuola Francesco Crispi di Gorla, colpita durante la Seconda Guerra Mondiale da una bomba che uccise 184 bambini, è raccontata dall'emozionante voce dell'attrice Giulia Lazzarini insieme a due giovani attori, Federica Fabiani e Matthieu Pastore; 'Vita agli arresti di Aung San Suu Kyi', un film sulla vita della leader del movimento per la democrazia in Birmania, Premio Nobel per la Pace nel 1991, e oggi alla guida di una Birmania libera, e dopo la proiezione ecco un incontro con il regista Marco Martinelli e l'attrice protagonista del film, Ermanna Montanari.

SPAZIO anche ai più giovani, che diventano protagonisti di una sfida a colpi di creatività: salgono sul ring due squadre del liceo Pa-

rentucelli di Sarzana, accompagnate ciascuna da un coach, per misurarsi in una gara di scrittura in tre round. Dal Centro Formazione Supereroi, i due coach-scrit-

tori che guidano le squadre, Francesco Gungui e Leonardo Patrignani, e l'arbitro-editor Edoardo Brugnatelli. Biglietti a 3.50 euro agli incontri per adulti e bambini

(gratuita la lezione inaugurale), 7 euro agli spettacoli e approfonditaMente (lezioni-laboratorio della durata di circa due ore). Info e prevendite: www.festivaldella-mente.it.

Marco Magi



Gli ospiti

Fra i tanti ospiti Elliot Ackerman, Imma Vitelli, Franco Lorenzoni, Matteo Cerri, Benedetta Craveri, Giorgio Manzi, Nicola Gardini, Claudio Bartocci, Marco Belpoliti, Patricia Urquiola, Matteo Nucci, Valentina Carnelutti, Alessandro Barbero...



Focus

L'impegno

«Il mio grazie di cuore – dice Benedetta Marietti – va persone che hanno contribuito a realizzare il festival: alla Fondazione Carispezia, al presidente Matteo Melley, al Comune e al sindaco Cavarra; a Gustavo Pietropolli e a tutti i volontari..»



SERATA concertistica e laboratorio della passata edizione e due degli ospiti Edoardo Brugnatelli e la violinista Anna Tifu



I numeri

Relatori e presenze

Nel 2016 45mila presenze, 866 relatori in 14 edizioni, 25 titoli pubblicati nella collana I Libri del Festival della Mente. Oltre 25mila follower Twitter, Facebook, youtube



Sedi e volontari

Le location del 2017 sono 13, i protagonisti 96, i volontari 600 di cui 500 ragazzi impegnati durante i giorni del festival nei vari luoghi dove si svolgono gli incontri



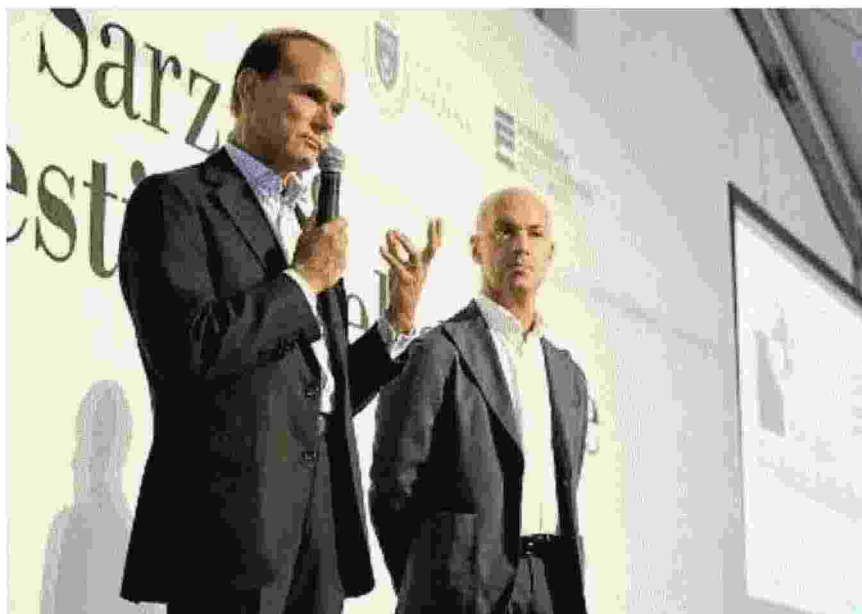
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 074898



Il presidente Matteo Melley

Credo che il filo conduttore di quest'anno rappresenti la capacità del festival di creare relazioni tra città e persone favorendo scambi di idee, realizzando sinergie con altre manifestazioni, dal Salone del Libro all'Istituto Italiano di cultura di Parigi



La sezione per i piccoli curata da Francesca Gianfranchi con 31 protagonisti e 22 eventi

